



Piano di Azione Locale

Area
Leader
N° 5

Regione
Calabria



REGOLAMENTO PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (PER IMPORTI INFERIORI ALLE SOGLIE COMUNITARIE - ART. 35 D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.)

G.A.L. VALLE DEL CRATI

VERSIONE AGGIORNATA, APPROVATA DAL CdA DEL 24/10/2018



GRUPPO DI AZIONE LOCALE VALLE DEL CRATI SOC. CONS. A R.L.

Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 37
87040 Rose (CS)

Tel e fax. +39.0984.903161

website: <http://www.galcrati.it>

e-mail: gal@galcrati.it

pec: galcrati@pec.galcrati.it

INDICE

Premessa	<i>Pag.</i>	3
Procedure di affidamento per forniture di beni e servizi sotto soglia	<i>Pag.</i>	5
Principio di rotazione	<i>Pag.</i>	5
Deroga al principio di rotazione	<i>Pag.</i>	5
Divieto di frazionamento	<i>Pag.</i>	6
Requisiti generali e speciali	<i>Pag.</i>	6
Disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari	<i>Pag.</i>	6
A) Fornitura di beni e servizi per importi pari o superiori a euro 40.000,00 + IVA e inferiori alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del Codice Appalti	<i>Pag.</i>	7
B) Procedure affidamento di forniture di beni e servizi di importo inferiore a euro 40.000,00 + IVA	<i>Pag.</i>	10
Indagine di mercato	<i>Pag.</i>	10
Albo dei fornitori	<i>Pag.</i>	10
Forniture di beni e servizi per importi uguali o superiori a euro 5.000,00 + IVA e fino a euro 40.000,00 + IVA	<i>Pag.</i>	12
Forniture di beni e servizi per importi uguali o superiori a euro 1.000,00 + IVA e fino a euro 5.000,00 + IVA	<i>Pag.</i>	15
Forniture di beni e servizi per importi fino a euro 1.000,00 + IVA	<i>Pag.</i>	18
Biglietti di mezzi di trasporto e spese di vitto/alloggio	<i>Pag.</i>	20

Premessa

A seguito del Decreto correttivo 56/2017, della legge di Bilancio 2018 e dell'aggiornamento delle Linee guida dell'ANAC adottato con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, **il CdA del G.A.L. Valle del Crati nella seduta del 24/10/2018 ha deliberato il presente aggiornamento del Regolamento per l'acquisto dei beni e servizi del G.A.L.**

Il Regolamento, era già stato elaborato ed adottato dal G.A.L. Valle del Crati, con delibera del CdA del 5.04.2017. Successivamente, nella seduta del 25.7.2017, il Consiglio di Amministrazione eletto l'8.5.2017 e quindi espressione del nuovo partenariato, aveva ratificato l'approvazione del suddetto Regolamento, adottando il nuovo schema di delibera che evidenzia con immediatezza il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 34 del reg. UE 1303/2013 in ordine alla garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche.

Il Regolamento Regolamento per l'acquisto dei beni e servizi in coerenza con lo Statuto del G.A.L. e con la normativa comunitaria, nazionale e regionale che il G.A.L. è tenuto a rispettare, definisce le norme che disciplinano i rapporti del G.A.L. Valle del Crati con i soggetti terzi, nell'intento di fornire certezza e trasparenza alla sua azione di soggetto responsabile della gestione e dell'attuazione del PAL Valle del Crati ammesso a finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Calabria 2014-2020 ed in particolare alle attività a regia diretta ivi contenute.

Il presente Regolamento è redatto ai sensi del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii emanato in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE (di seguito denominato in sintesi "Codice Appalti"), nonché delle linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, delle linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020, del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale dello sviluppo rurale - Rete Rurale Nazionale 2014-2020, per come approvate nell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, e della normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria di riferimento.

Ai sensi dell'art. 3 comma 1, del Dlg. 50/2016 il G.A.L., ancorchè avente natura giuridica di diritto privato, di norma viene considerato un organismo di diritto pubblico e quindi è tenuto al rispetto di quanto disciplinato dall'anzidetto Decreto Legislativo n. 50/2016. Inoltre, deve essere garantito il rispetto della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano Straordinario contro le mafie", entrata in vigore il 7 settembre 2010, modificata dal d.l. del 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010; in particolare è necessario attenersi a quanto previsto dall'articolo 3 contenente misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali nei contratti pubblici.

Come previsto nel Codice Appalti, l'ANAC ha emanato delle proprie linee guida con cui ha stabilito le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure dei contratti sotto soglia, delle indagini di mercato, nonché della formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici.

Il presente Regolamento, disciplina l'acquisizione di forniture e servizi secondo quanto previsto dal D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., in particolare dall'art. 36 con riferimento ai contratti sotto soglia, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 30 (**economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità, proporzionalità e rotazione**), 34 (**criteri di sostenibilità energetica e ambientale**) e 42 (**prevenzione e risoluzione di conflitti di interesse**).

A tal fine il Regolamento suddivide le forniture e i servizi per fasce di importo e ne regola le procedure nelle sue caratteristiche essenziali, rinviando alla normativa di riferimento per quanto non espressamente previsto.

Per eventuali forniture di beni e servizi superiori alle soglie di cui all'art. 35 del Codice Appalti si rimanda interamente a quanto normato dal suddetto codice e dalle norme attuative.

Si precisa che il Regolamento potrà essere riformulato per tener conto di ulteriori variazioni/integrazioni nelle procedure regionali/nazionali/comunitarie di riferimento.

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO PER FORNITURE DI BENI E SERVIZI SOTTO SOGLIA

Il presente regolamento disciplina gli affidamenti sotto soglia previsti all'art. 36 del Codice Appalti, in particolare gli affidamenti:

- A) superiori a 40.000,00 euro e inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice Appalti;
- B) inferiori a 40.000,00 euro (per tale soglia il Regolamento opera ulteriori suddivisioni in fasce).

L'affidamento e l'esecuzione dei servizi e delle forniture secondo le procedure semplificate, di cui all'art. 36 del Codice Appalti, avvengono nel rispetto dei principi di cui agli artt. 30, comma 1, (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, proporzionalità), 34 (sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse) nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti.

Fermo restando quanto previsto dal presente Regolamento, è fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie¹ previste ai sensi dell'art. 59 del Codice Appalti qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare al G.A.L. il massimo confronto concorrenziale.

Principio di rotazione

Il principio di rotazione si applica sia agli affidamenti che agli inviti, con riferimento alla procedura immediatamente precedente a quella che si va ad attuare, relativamente **agli affidamenti operati negli ultimi tre (3) anni**, inerente a beni/servizi rientranti nello stesso settore merceologico/di servizio.

La rotazione, oltre che per le procedure ordinarie, non opera:

1. se l'indagine esplorativa di mercato avviene attraverso pubblicazione sul sito del G.A.L. di avviso di manifestazione di interesse senza limitazioni al numero di operatori da selezionare.
2. se l'invito a presentare l'offerta viene esteso a tutti gli iscritti all'Albo fornitori del G.A.L. (del settore merceologico di riferimento) in quanto in successive consultazioni i soggetti da invitare possono risultare tutti nuovamente consultabili.

Deroga al principio di rotazione

In deroga al principio generale di rotazione, **l'affidamento diretto o il reinvio al contraente uscente** - relativo ad appalti di cui all'art. 36 comma 2, lettera a) e b)- ha carattere eccezionale e richiede una motivazione particolarmente stringente. Il G.A.L. motiva tale scelta in forza (cumulativamente) della **effettiva assenza di alternative** sul mercato, del **grado di soddisfazione maturato** a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, rispetto dei tempi e dei costi pattuiti), **competitività del prezzo** offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di riferimento anche tenendo conto della qualità della prestazione.

Altra deroga al principio di rotazione è data **dall'affidamento diretto/reinvio all'operatore economico invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario** -appalti di cui all'art. 36, comma 2 lettera a) e lettera b)-: il G.A.L. motiva tale scelta tenendo conto dell'**aspettativa** emersa da precedenti rapporti contrattuali, circa l'**affidabilità** dello stesso e l'**idoneità** a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo richiesto (acquisendo informazioni anche da altre amministrazioni che attestino il buon esito delle forniture/servizi eseguiti).

Per affidamenti di importo **inferiore a 1.000 euro**, a fronte di una scelta sinteticamente motivata da indicare nella delibera, è consentito derogare al principio di rotazione senza gli stessi obblighi motivazionali di cui sopra.

¹ Le procedure ordinarie sono: 1) procedura aperta; 2) procedura ristretta; 3) dialogo competitivo; 4) procedura competitiva con negoziazione; 5) partenariato per l'innovazione; 6) procedura negoziata senza previa pubblicazione.

Divieto di frazionamento

Nessuna fornitura di beni e/o servizi superiori alle soglie di cui all'art. 36 del Codice Appalti potrà essere artificiosamente frazionata allo scopo di ricondurne l'esecuzione alla presente regolamento. Oltre gli importi previsti si dovrà provvedere attraverso le procedure ordinarie di acquisto di beni e servizi applicando le disposizioni nazionali e/o comunitarie in materia.

Requisiti generali e speciali

Prima della delibera di aggiudicazione o comunque entro la stipula del contratto/lettera d'incarico vengono effettuate le opportune verifiche relative al possesso da parte degli operatori economici dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice Appalti e degli eventuali requisiti speciali di cui all'art. 83, richiesti dal G.A.L., entrambi autodichiarati secondo le modalità previste in ciascuna fascia.

Per quanto riguarda gli affidamenti di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) "affidamento diretto" e b) "procedura negoziata", il controllo dei **requisiti generali** di cui all'art. 80 può essere effettuato solo sull'aggiudicatario. Inoltre, per gli **affidamenti diretti inferiori a 20.000 euro** sono consentite delle semplificazioni nel procedimento di verifica degli stessi, a cui si rinvia nelle relative fasce di valore. Nel contratto/conferma d'incarico stipulato/a sulla base di verifiche "semplificate" vengono inserite specifiche clausole che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto di possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione dello stesso e il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alla prestazione già eseguita nei limiti dell'utilità ricevuta, l'incameramento della cauzione ove richiesta, o l'applicazione di una penale non inferiore al 10% del valore del contratto.

Per quanto riguarda i **requisiti speciali**, (idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecnico-professionali) vanno verificati se richiesti nella lettera di invito/Avviso.

È fatta salva la possibilità, **in caso di urgenza**, di affidare l'incarico ancorchè non si sia provveduto all'espletamento dei controlli necessari per la verifica di quanto eventualmente autodichiarato, inserendo nel contratto le clausole di cui sopra.

Disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

Il G.A.L. rende operative le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, relativi ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, contenute nell'articolo 3, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii:

- A) Nei contratti stipulati con i fornitori di beni e servizi, deve essere inserita una clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge.
- B) Il Responsabile del procedimento o suo delegato deve richiedere, sulla base dell'importo stimato dell'affidamento (al netto dell'IVA), il codice CIG/SmartCIG, in un momento antecedente all'affidamento e comunicarlo tempestivamente all'operatore economico affidatario (indicandolo nella lettera di invito/Avviso o al più tardi nel contratto/incarico) insieme al codice CUP.
- C) Tutti gli atti, anche nella corrispondenza cartacea o elettronica, riguardanti i contratti soggetti al presente regolamento, devono contenere il relativo codice CIG-SmartCIG/CUP, al fine di facilitare il monitoraggio, incluso il bonifico. Laddove il pagamento dovesse avvenire con assegno/bancomat/carta di credito non sarà necessario l'indicazione dei codici.
- D) Tutti i movimenti finanziari relativi ai servizi e alle forniture effettuati dal G.A.L. a favore degli operatori economici, devono essere effettuati a valere sui conti correnti dedicati, opportunamente comunicati al G.A.L. in applicazione dell'articolo 3 della L. n. 136/2010.

A) FORNITURE DI BENI E SERVIZI PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A EURO 40.000,00 + IVA E INFERIORI ALLE SOGLIE COMUNITARIE DI CUI ALL'ART. 35 DEL CODICE APPALTI

- Normativa di riferimento:** Codice Appalti - Art. 36 “Contratti sotto soglia”, **comma 2 lettera b)**.
- Modalità:** **Procedura negoziata** (art. 36 comma 2, lettera b) previa consultazione di almeno cinque (5) operatori economici, ove esistenti, in possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art. 80 nonché dei requisiti minimi speciali di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali eventualmente richiesti dal G.A.L. (art. 83 comma 1 lettera a).
- Informazione:** Procedura negoziata con invito rivolto ad almeno cinque (5) operatori economici, se presenti in tale numero, individuati con indagine di mercato (avviso pubblicato sul sito del G.A.L. per almeno 15 giorni, 5 in caso di urgenza) o tramite l'Albo fornitori del G.A.L., nel rispetto del principio di rotazione degli inviti/affidamenti.
- Il numero degli operatori economici da consultare può essere inferiore a cinque (5) solo nel caso in cui, per la nota **specialità del bene o del servizio** da acquisire, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato non siano presenti un numero di operatori economici produttori di tali beni e servizi pari o superiori a cinque.
- Gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti indicati nella sezione “modalità”.
- Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa-OEPV- (valutata da commissione giudicatrice composta da esperti nel settore)/minor prezzo per beni e servizi con caratteristiche standardizzate e per forniture caratterizzate da elevata ripetitività, eccetto quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo (art. 95 comma 4).
- Strumenti:** Consiglio di Amministrazione – Presidente – Responsabile del PAL - Responsabile del Procedimento (art. 31 D.Lgs. 50/2016 comma 10); Albo fornitori - Indagini di mercato (Avviso su sito del G.A.L.); Commissione giudicatrice composta da esperti nel settore.
- Fasi della procedura:** **Individuazione procedura e operatori economici per la presentazione dell'offerta**
Delibera del CdA in cui: 1. sono stabilite la procedura da adottare e le modalità di selezione degli operatori da invitare (Avviso pubblico/Albo fornitori) nel rispetto del principio di rotazione e di conflitto di interesse. 2. sono scelti gli operatori economici da consultare (Albo fornitori) o è approvato l'avviso pubblico per la ricezione di manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura comparativa ovvero per la presentazione di offerte.
La delibera del CdA contiene: l'esigenza che si intende soddisfare; le caratteristiche dei beni/servizi che si intende conseguire; l'importo massimo stimato dell'affidamento; la copertura contabile; la procedura da seguire con una sintetica indicazione delle ragioni; i criteri per la selezione degli operatori economici (Avviso/Albo fornitori) e delle offerte (OEPV/minor prezzo); le principali condizioni contrattuali. Per la

determinazione dell'importo ci si può avvalere delle rilevazioni dei prezzi di mercato nonché di eventuali tariffari di riferimento e di ogni altro elemento ritenuto idoneo.

Nel caso di Avviso pubblicato sul sito del G.A.L., per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse, saranno consultati gli operatori che rispondono ai criteri definiti dal CdA. Il controllo della rispondenza ai criteri è affidata al Responsabile di Procedimento che relazionerà al Responsabile del PAL e successivamente riferirà al primo CdA utile.

Se a seguito della pubblicazione di avviso sul sito del G.A.L., si riceve una sola o un numero inferiore a 5 di manifestazioni di interesse, si procede con la richiesta di offerta e l'eventuale affidamento all'unico operatore/agli operatori che ha/hanno dato riscontro dandone adeguata motivazione nell'atto di delibera.

Richiesta rilascio CIG su ANAC da parte del Responsabile di Procedimento da apporre su avviso/lettera di invito. Versamento di una quota di contribuzione all'ANAC (secondo le modalità e l'entità stabilite annualmente dalla delibera dell'Autorità).

Invito a presentare offerta

Invito a presentare offerta, a firma del Responsabile del Procedimento, inviata contemporaneamente tramite PEC, o quando non sia possibile tramite raccomandata A/R (art. 75 comma 3), o con piattaforma telematica, in caso di acquisti su mercati elettronici oppure attraverso pubblicazione sul sito del G.A.L. di Avviso per la ricezione delle offerte.

Termine per la ricezione dell'offerta non inferiore a 15 gg.

Ricezione ed esame delle offerte

Ricezione delle offerte degli operatori economici. Le offerte devono essere corredate dal Documento di Gara Unico Europeo (art. 85, comma 1) attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 e dei requisiti minimi speciali eventualmente richiesti dal G.A.L. (art. 83 comma 1 lettera a).

Nel caso in cui a seguito della richiesta a presentare preventivo pervenga una sola offerta o un numero inferiore a quello richiesto, il G.A.L. procederà con l'affidamento all'unico operatore che ha presentato regolare offerta o sulla base delle sole offerte pervenute.

L'offerta è valida, se non previsto diversamente, per 180 gg (art. 32 comma 4).

Le sedute di gara, sia che siano svolte dal Responsabile di Procedimento che dalla commissione giudicatrice, devono essere tenute in forma pubblica ad eccezione della fase di valutazione dell'offerta tecnica, e le relative attività devono essere verbalizzate e trasferite al CdA.

Ricevute le offerte – nel caso del criterio di minor prezzo - il Responsabile di Procedimento, eventualmente coadiuvato dalla struttura tecnica del G.A.L., se necessario predispone una tabella di raffronto e/o altra documentazione utile a confrontare le offerte, nel

rispetto dei criteri stabiliti nella delibera del CdA e relaziona al Responsabile del PAL.

Verifica requisiti

Verifica, da parte del Responsabile di Procedimento, del possesso di tutti i requisiti generali previsti all'art. 80 in capo ai primi due operatori che hanno presentato l'offerta più bassa o a tutti gli operatori che hanno presentato offerta, e dei requisiti minimi speciali, eventualmente richiesti dal G.A.L.

Aggiudicazione

Delibera di aggiudicazione del CdA nel rispetto dell'art. 42 del Codice Appalti in materia di conflitto di interesse/Approvazione del CdA delle risultanze della commissione giudicatrice.

In relazione a procedure di consultazione per l'affidamento di forniture particolarmente complesse, nelle quali sia utilizzato come criterio di scelta il metodo dell'OEPV (qualità/prezzo), il CdA si avvarrà della valutazione di un'apposita commissione giudicatrice.

L'aggiudicazione avviene entro 60 giorni (art. 33 comma 1).

Stipula contratto/lettera di incarico

Stipula contratto/incarico mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite PEC (art. 32 comma 14), con cui il G.A.L. dispone l'ordinazione dei beni o dei servizi. Il contratto è stipulato senza termine dilatorio di *stand still* (art. 32 comma 10 lettera b) ed è sottoscritto dal Presidente.

La stipula del contratto avviene entro i successivi 60 giorni dall'aggiudicazione (art. 32 comma 8).

Pubblicità – art. 29

Il G.A.L. comunica tramite PEC entro cinque (5) giorni l'esito dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 76 comma 5.

**B) PROCEDURE AFFIDAMENTO DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE A EURO
40.000,00 + IVA**

Fermo restando quanto stabilito nelle seguenti fasce di importo **inferiore ad € 40.000,00**, il G.A.L. procedere **all'affidamento diretto anche senza confronto competitivo**, in caso di:

- forniture da eseguirsi, a carico o in luogo di contraenti, in caso di inadempimenti, risoluzione o scioglimento del contratto, o in dipendenza di carenze o incompletezze constatate in sede di accertamento della regolare esecuzione della fornitura;
- forniture di qualsiasi natura per le quali siano state esperite infruttuosamente le procedure di evidenza pubblica e non possa esserne differita l'acquisizione.
- risoluzione di un precedente rapporto contrattuale o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, in esso non previste, se non sia possibile imporre l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- prestazioni periodiche di servizi o forniture a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
- urgenza determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo e per garantire il funzionamento degli uffici del G.A.L.

Indagine di mercato

L'indagine di mercato è preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali operatori economici interessati, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate ed ha lo scopo di individuare l'operatore economico in grado di meglio soddisfare le esigenze del G.A.L.

Può essere realizzata, a titolo esemplificativo, in base alla complessità dell'affidamento e all'importo attraverso:

- a) la consultazione dei cataloghi elettronici, anche di altre stazioni appaltanti;
- b) un avviso pubblicato sul sito del G.A.L., e se del caso mediante altre forme di pubblicità;
- c) l'acquisizione di informazioni da altre Amministrazioni che abbiano recentemente affidato forniture di beni o servizi analoghi a quelli che si intende affidare;
- d) la consultazione di altri fornitori esistenti;
- e) la consultazione dell'Albo fornitori del G.A.L.;
- f) altro (es: ricerche su internet).

Nel caso in cui si ricorra alla pubblicazione sul sito del G.A.L. di un avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, lo stesso riporta:

- il valore dell'affidamento;
- gli elementi essenziali del contratto;
- i requisiti di idoneità professionale;
- i requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste;
- il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura;
- i criteri di selezione;
- le modalità per prender contatto con il G.A.L.

L'avviso per la manifestazione di interesse resta pubblicato sul sito del G.A.L. per un periodo minimo di 15 gg, riducibili a 5 in caso di urgenza.

Nel caso di avviso/invito a presentare offerta, questo dovrà contenere tutti gli elementi necessari a formulare un'offerta informata tra cui: l'oggetto della prestazione e le relative caratteristiche tecniche; l'importo massimo previsto con esclusione dell'IVA; il termine per l'esecuzione della prestazione; il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa; il criterio di aggiudicazione

prescelto; il possesso di requisiti generali e speciali; l'indicazione dei termini e modalità di pagamento; il nominativo del Responsabile del Procedimento.

Albo dei fornitori

A garanzia della trasparenza, della pubblicità, della parità di condizioni e non discriminazione, il G.A.L. Valle del Crati istituirà l'Albo Fornitori, da cui andrà a selezionare gli operatori economici per affidare incarichi diretti o richiedere preventivi ai fini della comparazione degli stessi. L'elenco è ripartito in sezioni corrispondenti alle diverse categorie di operatori economici idonei alla fornitura dei beni ad alla prestazione di servizi per tipologie rispondenti alle esigenze operative del G.A.L. L'Albo sarà costituito a seguito della pubblicazione di un **avviso pubblico**, nel quale sarà rappresentata la volontà del G.A.L. di realizzare un elenco di soggetti cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare. L'avviso sarà reso conoscibile mediante la pubblicazioni nella sezione "Bandi e Contratti" del sito istituzionale del G.A.L. per almeno 30 (trenta) giorni consecutivi.

FORNITURE DI BENI E SERVIZI PER IMPORTI UGUALI O SUPERIORI A EURO 5.000,00 + IVA E FINO A EURO 40.000,00 + IVA

- Normativa di riferimento:** Codice Appalti - Art. 36 “Contratti sotto soglia”, **comma 2, lettera a).**
- Modalità:** Aggiudicazione mediante **affidamento diretto** (art. 36 comma 2, lettera a), **preceduto da consultazione di tre (3) operatori economici**, nel rispetto del principio di rotazione invito/affidamento. L'operatore economico scelto deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art. 80 nonché dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali eventualmente richiesti dal G.A.L. (art. 83 comma 1 lettera a).
- Informazione:** Affidamento diretto preceduto dalla consultazione di almeno 3 operatori economici, con invito ad aziende iscritte nell'Albo fornitori del G.A.L. o individuate tramite indagine di mercato, nel rispetto del principio di rotazione.
- Gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti indicati nella sezione “modalità”.
- Criteri di aggiudicazione: OEPV (valutata da commissione giudicatrice composta da esperti nel settore)/minor prezzo (art. 95 comma 4).
- Strumenti:** Consiglio di Amministrazione – Presidente - Responsabile del PAL - Responsabile del Procedimento (art. 31 comma 10); Albo Fornitori - Indagini di mercato; Commissione giudicatrice (nel caso di OEPV).
- Fasi della procedura:** **AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIO CONFRONTO COMPETITIVO**
- Individuazione procedura e operatori economici per la presentazione dell'offerta**
- Delibera del CdA in cui: 1. sono stabilite la procedura da adottare e le modalità di selezione degli operatori (Albo fornitori/indagine di mercato) da invitare nel rispetto del principio di rotazione e di conflitto di interesse; 2. sono scelti gli operatori economici da consultare (Albo fornitori/indagine di mercato) o è approvato l'Avviso pubblico per la ricezione di manifestazioni di interesse per partecipare alla procedura comparativa ovvero per la presentazione di offerte.
- La delibera del CdA contiene quanto previsto nella fascia A) del presente regolamento.
- Nel caso di aziende individuate nell'Albo fornitori o tramite indagine di mercato: invito a presentare offerta ad almeno 3 aziende nel rispetto del principio di rotazione degli inviti/affidamenti.
- Nel caso di avviso pubblicato sul sito del G.A.L., per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse, saranno consultati gli operatori che rispondono ai criteri definiti dal CdA. Il controllo della rispondenza ai criteri è affidata al Responsabile di Procedimento che relazionerà al Responsabile del PAL e successivamente riferirà al primo CdA utile.
- Se a seguito della pubblicazione di avviso sul sito del G.A.L., si riceve una sola o un numero inferiore a 3 di manifestazioni di interesse, si procede con la richiesta di offerta e all'unico operatore/agli operatori

che ha/hanno dato riscontro, dandone adeguata motivazione nell'atto di delibera.

Invito a presentare offerta

Richiesta rilascio Smart CIG su ANAC da parte del Responsabile di Procedimento da apporre su lettera di invito/Avviso.

Richiesta inviata agli operatori economici, a firma del Responsabile del Procedimento, tramite PEC o quando non sia possibile tramite lettera (art. 75 comma 3), o con piattaforma telematica, in caso di acquisti su mercati elettronici, oppure attraverso pubblicazione sul sito del G.A.L. di Avviso per la ricezione delle offerte.

Termine per la presentazione delle offerte non inferiore a 5 giorni lavorativi, salvo i casi di indifferibilità ed urgenza.

Ricezione offerte

Acquisizione preventivi degli operatori economici invitati. I preventivi fino a 20.000,00 euro devono essere corredati, ai fini del controllo semplificato dei requisiti, da autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (secondo il modello DGUE) attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 nonché dei requisiti minimi speciali eventualmente richiesti dal G.A.L.

Nel caso in cui nessuno presenti offerta, fatta eccezione per giustificati ed evidenti ragioni, il G.A.L. procederà ad affidare direttamente la fornitura ad altro operatore.

Nel caso pervenga una sola offerta valida il G.A.L. procede con l'affidamento diretto all'unico operatore che ha dato riscontro, previa verifica dei requisiti generali e speciali, eventualmente richiesti dal G.A.L.

L'offerta è valida, se non previsto diversamente, per 180 gg (art. 32 comma 4).

Ricevute le offerte – nel caso del criterio di minor prezzo - il Responsabile di Procedimento, eventualmente coadiuvato dalla struttura tecnica del G.A.L., se necessario predispone una tabella di raffronto e/o altra documentazione utile a confrontare le offerte, nel rispetto dei criteri stabiliti nella delibera del CdA e relazionerà al Responsabile del PAL.

Verifica requisiti

Verifica/avvio procedure di verifica, da parte del Responsabile di Procedimento, del possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 80, in capo all'operatore che ha presentato l'offerta più bassa o agli operatori che hanno presentato offerta, e degli eventuali requisiti speciali richiesti dal G.A.L.

Per importi compresi tra i **5.000,00 euro e 20.000,00 euro**, a fronte dell'autodichiarazione presentata, si procede solo con la: 1) consultazione del casellario ANAC; 2) verifica sussistenza requisiti di cui all'art. 80, commi 1,4 e 5 lett. b tramite: richiesta all'Ufficio del casellario giudiziale presso il Tribunale di competenza per i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80; richiesta all'Agenzia delle Entrate per

l'accertamento di violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse; richiesta DURC Online, verifica di procedure concorsuali; 3) verifica della sussistenza dei requisiti speciali (ove richiesti dal G.A.L.); 4) verificare delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A., in relazione a specifiche attività (es. art. 1, comma 52, L. 190/2012).

Oltre i 20.000,00 euro si verificano tutti i requisiti generali previsti dall'art. 80 e quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A., in relazione a specifiche attività (es. art. 1, comma 52, L. 190/2012).

Aggiudicazione

Esame proposte, valutazione comparativa e aggiudicazione del CdA, nel rispetto dell'art. 42 del Codice Appalti in materia di conflitto di interesse. In relazione a procedure di consultazione per l'affidamento di forniture particolarmente complesse, nelle quali sia utilizzato come criterio di scelta il metodo dell'OEPV (qualità/prezzo), il CdA si avvarrà della valutazione di un'apposita commissione giudicatrice.

La delibera di affidamento motiva la scelta dell'affidatario dando conto: del possesso dei requisiti richiesti (generali e speciali, ove previsti); della rispondenza di quanto offerto alle esigenze che il G.A.L. deve soddisfare; di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario; della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione; del rispetto del principio di rotazione.

L'aggiudicazione avviene entro 60 giorni (art. 33 comma 1).

Stipula contratto/lettera di incarico

Stipula contratto/incarico mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite PEC, (art. 32 comma 14), con cui il G.A.L. dispone l'ordinazione dei beni o dei servizi. Il contratto è stipulato senza termine dilatorio di *stand still* (art. 32 comma 10 lettera b) ed è sottoscritto dal Presidente.

La stipula del contratto avviene entro i successivi 60 giorni dall'aggiudicazione (art. 32 comma 8).

FORNITURE DI BENI E SERVIZI PER IMPORTI SUPERIORI A EURO 1.000,00 + IVA E FINO A EURO 5.000,00 + IVA

- Normativa di riferimento:** Codice Appalti – Art. 36 “Contratti sotto soglia”, **comma 2, lettera a).**
- Modalità:** Aggiudicazione mediante **affidamento diretto** (art. 36 comma 2, lettera a), **preceduto o meno da consultazione di tre (3) operatori economici**, nel rispetto del principio di rotazione invito/affidamento. L’operatore economico scelto deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall’art. 80 nonché dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali eventualmente richiesti dal G.A.L. (art. 83 comma 1 lettera a).
- Informazione:** Affidamento diretto preceduto dalla consultazione di più operatori economici, con invito ad almeno 3 aziende iscritte nell’Albo fornitori del G.A.L. o individuate tramite indagine di mercato nel rispetto del principio di rotazione.
- In alternativa, nei casi di urgenza e per giustificati motivi, evidenziati dal Presidente e/o dal Responsabile del PAL, affidamento diretto con richiesta di preventivo ad un’unica azienda iscritta nell’Albo fornitori del G.A.L. o individuata tramite indagine di mercato nel rispetto del principio di rotazione.
- Gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti indicati nella sezione “modalità”.
- Criteri di aggiudicazione: OEPV (valutata da commissione giudicatrice composta da esperti nel settore)/minor prezzo (art. 95 comma 4).
- Strumenti:** CdA – Presidente – Responsabile del PAL – Responsabile del Procedimento (art. 31, comma 10); Albo Fornitori – Indagini di mercato; Commissione giudicatrice (nel caso di OEPV).
- Fasi della procedura:** **AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIO CONFRONTO COMPETITIVO**
- Individuazione procedura e operatori economici per la presentazione dell’offerta**
- Delibera del CdA in cui: 1. sono stabilite la procedura da adottare e le modalità di selezione degli operatori (Albo fornitori/Indagine di mercato) da invitare nel rispetto del principio di rotazione e di conflitto d’interesse; 2. sono scelti gli operatori economici da consultare (Albo fornitori/indagine di mercato) o è approvato l’Avviso pubblico per la ricezione di manifestazioni di interesse per partecipare alla procedura comparativa ovvero per la presentazione di offerte.
- La delibera del CdA contiene quanto previsto nella fascia A) del presente regolamento.
- Nel caso di aziende individuate nell’Albo fornitori o tramite indagine di mercato: invito a presentare offerta ad almeno 3 aziende nel rispetto del principio di rotazione degli inviti/affidamenti.
- Nel caso di Avviso pubblicato sul sito del G.A.L., per l’acquisizione delle manifestazioni di interesse, saranno consultati gli operatori che rispondono ai criteri definiti dal CdA. Il controllo della rispondenza ai

criteri è affidata al Responsabile di Procedimento che relazionerà al Responsabile del PAL e successivamente riferirà al primo CdA utile.

Se a seguito della pubblicazione di avviso sul sito del G.A.L., si riceve una sola o un numero inferiore a 3 di manifestazioni di interesse, si procede con la richiesta di offerta all'unico operatore/agli operatori che ha/hanno dato riscontro, dandone adeguata motivazione nell'atto di delibera.

Invito a presentare offerta

Richiesta rilascio Smart CIG su ANAC da parte del Responsabile di Procedimento da apporre su lettera di invito/Avviso.

Richiesta inviata agli operatori economici, tramite PEC, o quando non sia possibile tramite lettera (art. 75 comma 3), o con piattaforma telematica, in caso di acquisti su mercati elettronici, oppure attraverso pubblicazione sul sito del G.A.L. di Avviso per la ricezione delle offerte.

Termine per la presentazione delle offerte non inferiore a 5 giorni lavorativi, salvo i casi di indifferibilità ed urgenza.

Ricezione offerte

Acquisizione preventivi dagli operatori economici invitati. I preventivi, ai fini del controllo semplificato dei requisiti, devono essere corredati da autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 nonché dei requisiti minimi speciali, se richiesti dal G.A.L.

Nel caso in cui nessuno presenti offerta, fatta eccezione per giustificati ed evidenti ragioni, il G.A.L. procederà ad affidare direttamente la fornitura ad altro operatore.

Nel caso pervenga una sola offerta valida il G.A.L. procede con l'affidamento diretto all'unico operatore che ha dato riscontro, previa verifica dei requisiti generali e speciali, eventualmente richiesti dal G.A.L.

L'offerta è valida, se non previsto diversamente, per 180 gg (art. 32 comma 4).

Ricevute le offerte – nel caso del criterio di minor prezzo - il Responsabile di Procedimento, eventualmente coadiuvato dalla struttura tecnica del G.A.L. se necessario, predispone una tabella di raffronto e/o altra documentazione utile a confrontare le offerte, nel rispetto dei criteri stabiliti nella delibera del CdA e relazionerà al Responsabile del PAL.

Verifica requisiti

Verifica, da parte del Responsabile di Procedimento, del possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 80, in capo all'operatore che ha presentato l'offerta più bassa o agli operatori che hanno presentato offerta, e degli eventuali requisiti speciali richiesti dal G.A.L. A fronte dell'autodichiarazione presentata si procede con la: 1) consultazione del casellario ANAC; 2) verifica del DURC Online; 3) verifica della sussistenza dei requisiti speciali (ove richiesti dal G.A.L.); 4) verifica delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di

particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A., in relazione a specifiche attività (es. art. 1, comma 52, L. 190/2012).

Aggiudicazione

Esame proposte, valutazione comparativa e aggiudicazione del CdA, nel rispetto dell'art. 42 del Codice Appalti in materia di conflitto di interesse. In relazione a procedure di consultazione per l'affidamento di forniture particolarmente complesse, nelle quali sia utilizzato come criterio di scelta il metodo dell'OEPV (qualità/prezzo), il CdA si avvarrà della valutazione di un'apposita commissione giudicatrice.

La delibera di affidamento motiva la scelta dell'affidatario dando conto: del possesso dei requisiti richiesti (generali e speciali, ove previsti); della rispondenza di quanto offerto alle esigenze che il G.A.L. deve soddisfare; di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario; della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione; del rispetto del principio di rotazione.

In alternativa, su specifica indicazione del CdA, esame proposte, valutazione comparativa e determinazione del Responsabile del Procedimento.

L'aggiudicazione avviene entro 60 giorni (art. 33 comma 1).

Stipula contratto/lettera di incarico

Stipula contratto/incarico mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite PEC (art. 32 comma 14), con cui il G.A.L. dispone l'ordinazione dei beni o dei servizi. Il contratto è stipulato senza termine dilatorio di *stand still* (art. 32 comma 10 lettera b) ed è sottoscritto dal Presidente.

La stipula del contratto avviene entro i successivi 60 giorni dall'aggiudicazione (art. 32 comma 8).

AFFIDAMENTO DIRETTO SENZA CONFRONTO COMPETITIVO

In alternativa, nei casi di urgenza e per giustificati motivi, evidenziati dal Presidente e/o dal Responsabile del PAL, affidamento diretto con richiesta di preventivo ad un'unica azienda iscritta nell'Albo fornitori del G.A.L. o individuata tramite indagine di mercato. La procedura adoperata (indagine di mercato, richiesta/ricezione offerta, verifica requisiti) nonché il relativo affidamento diretto, effettuato nel rispetto del principio di rotazione e della congruità/ragionevolezza del costo, deve risultare da delibera di CdA o da determinazione del Responsabile di Procedimento.

La stipula del contratto/incarico, a firma del Presidente, può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite PEC.

FORNITURE DI BENI E SERVIZI PER IMPORTI FINO A EURO 1.000,00 + IVA

- Normativa di riferimento:** Codice Appalti – Art. 36 “Contratti sotto soglia”, **comma 2, lettera a).**
- Modalità:** Aggiudicazione mediante **affidamento diretto** (art. 36 comma 2, lettera a), preceduto o meno da consultazione di tre (3) operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione invito/affidamento (salvo deroga con motivazione sintetica). L’operatore economico scelto deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall’art. 80 nonché dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali eventualmente richiesti dal G.A.L. (art. 83 comma 1 lettera a).
- Informazione:** Affidamento diretto con richiesta di preventivo ad un’unica azienda iscritta nell’Albo fornitori del G.A.L. o individuata tramite indagini di mercato.

Gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti indicati nella sezione “modalità”.
- Strumenti:** CdA – Presidente - Responsabile del PAL - Responsabile del Procedimento (art. 31 comma 10); Albo fornitori – Indagini di mercato.
- Fasi della procedura:** **AFFIDAMENTO DIRETTO SENZA CONFRONTO COMPETITIVO**
Individuazione operatore economico per la presentazione dell’offerta/invito a presentare offerta
Il G.A.L. al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all’art. 30 e delle regole di libera concorrenza può acquisire informazioni, dati e documenti volti ad identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e conoscere la platea dei potenziali affidatari nel rispetto del principio di rotazione.
È possibile derogare al principio di rotazione a fronte di una scelta sinteticamente motivata.

Su indicazione del Responsabile del PAL richiesta di preventivo del Responsabile del Procedimento ad un operatore economico iscritto nell’Albo fornitori del G.A.L. o individuato tramite indagine di mercato.
Ricezione offerta
Acquisizione preventivo, con in allegato eventuale dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (ai fini del controllo semplificato dei requisiti) attestante il possesso dei requisiti generali e speciali, se richiesti.

Termine per la presentazione delle offerte non inferiore a 5 giorni lavorativi, salvo i casi di indifferibilità ed urgenza.
Verifica requisiti
A fronte dell’autodichiarazione presentata, il Responsabile di Procedimento, procede con la verifica dei requisiti attraverso: consultazione del casellario ANAC; verifica del DURC Online; verifica della sussistenza dei requisiti speciali (ove richiesti dal G.A.L.) e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l’esercizio di particolari professioni o dell’idoneità a contrarre con la P.A., in relazione a specifiche attività (es. art. 1, comma 52, L. 190/2012)..

Aggiudicazione

Delibera del CdA di affidamento diretto (atto deliberativo unico previa verifica della ragionevolezza/congruità del prezzo), nel rispetto dell'art. 42 in materia di conflitto di interesse. La delibera di affidamento è sintetica e contiene (art. 32 comma 2): l'oggetto dell'affidamento; l'importo; il fornitore; le ragioni della scelta del fornitore; il possesso da parte del fornitore dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti speciali, ove richiesti.

In alternativa, determinazione del Responsabile del Procedimento, su specifica indicazione del Responsabile del PAL che riferirà al primo CdA utile.

L'aggiudicazione avviene entro 60 giorni (art. 33 comma 1).

Stipula contratto/lettera di incarico

Richiesta rilascio Smart CIG su ANAC da parte del Responsabile di Procedimento da apporre su contratto/lettera di incarico (se la procedura lo consente).

Ove necessario, stipula contratto/incarico mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite PEC, consegna a mano, ecc., (art. 32 comma 14), con cui il G.A.L. dispone l'ordinazione dei beni o dei servizi. Il contratto è stipulato senza termine dilatorio di *stand still* (art. 32 comma 10 lettera b) ed è sottoscritto dal Presidente.

In casi eccezionali, si può prescindere dalla sottoscrizione del contratto/incarico, controfirmando per accettazione la relativa fattura o lo scontrino.

La stipula del contratto avviene entro i successivi 60 giorni dall'aggiudicazione (art. 32 comma 8).

BIGLIETTI DI MEZZI DI TRASPORTO E SPESE DI VITTO/ALLOGGIO

L'acquisto di biglietti di mezzi di trasporto e la spesa per vitto/alloggio, in relazione a viaggi necessari da parte delle persone preposte ed autorizzate dal CdA del G.A.L. o dal Responsabile del PAL a partecipare ad eventi, riunioni, seminari, convegni e altre attività strettamente legate ai progetti, sarà effettuato sulla base della migliore offerta disponibile on-line o mediante agenzia o attraverso l'organizzazione prevista dall'Ente ospitante (nel caso di progetti di cooperazione/iniziativa organizzate da terzi) tenuto conto della congruità della spesa, dei tempi e della opportuna organizzazione logistica.